

Mondiali Concluso l'esame dei progetti

I tecnici hanno finito il lavoro di esame dei progetti, per il decreto sui Mondiali si attende solo il via libera di De Mita che dovrebbe arrivare la prossima settimana.

Roma Capitale Battaglia alla Camera sulle aree

Dibattito caldo alla Camera per la legge su Roma capitale. Dc e Psi si sono scontrati sulle norme per l'acquisizione delle aree.



Trasenne davanti ad un palazzo pericolante all'Esquilino

L'Esquilino è in alto mare

Il progetto per il risanamento del rione Esquilino si è rivelato un bluff. Non esiste un piano organico per il recupero di tutta la zona, non esistono indagini conoscitive, tutto deve essere ancora programmato.

MAURIZIO FORTUNA

«Il progetto per il risanamento dell'Esquilino? È ancora tutto in alto mare». I tecnici dell'ufficio per gli interventi nel Centro storico non nascondono la loro perplessità sulla realizzazione, nei tempi annunciati dalla giunta, del progetto per il recupero del quartiere.

Un quadro di riferimento generale valido per tutte le situazioni, bisognerà censire la situazione alloggiativa e contrattuale, prevedere degli spostamenti di residenti per poter fare le manutenzioni e soprattutto stabilire dei criteri di attuazione. Però fino ad ora non è stato fatto nulla.

Risanamento al rallentatore Manca anche il censimento dei palazzi pericolanti

Tecnici scettici sui tempi Tutti i soldi al mercato Gran parte dei 16 miliardi a piazza Vittorio A settembre i primi lavori

Un tempo brevissimi senza nemmeno aspettare la pausa estiva, così almeno assicurava l'assessore Ludovico Gatto. Secondo l'assessore il risanamento del rione andrà avanti, ma ancora non si sa con quali fondi né in quanto tempo.

NEL PARTITO

LA FESTA DEL CASTELLO

Spazio cinema. Dalle ore 21 «L'anno del drago», «Mean Streets», «Alphabet City». Angolo del cittadino. Ore 20 «Artigiano le grandi opere per Roma capriale» con G. Redavid R. Co. su, C. Donati, Fedelizio, Lega delle cooperative, E. Montino, Elissandrini, Grasso, Vichi, Venditti, Caffè.

FEDERAZIONE ROMANA

Convocazione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo. Convocati per domani alle ore 9,30 in federazione il Comitato federale e la Commissione federale di controllo per l'aggiornamento e la conclusione del dibattito sulla situazione.

COMITATO REGIONALE

Federazione Caselli. Gen. 22, 23 il Gruppo Teatro Essere in «Lode der magna» del bévé, ciarlatani e fralocchi» Night, Mario Schiano di Primi, Nicola Argilongo e Clara Martini.

Sessione Cerviale

Ore 18,30 assemblea per la costituzione della cellula a Piazza del Sole, con Adriano Labbucci.

Federazione Proletaria

Boville C. ore 20, CcDd (Campanari Spaziani), Anagni ore 19, CcD (Alvetti), Alatri ore 18, CcDd (Manchi), Castrocielo ore 21, CcD (Vacca), il CcD di Federazione convocato per oggi, è stato rinviato a lunedì 11 alle ore 17.

Federazione Latina

Terracina ore 19, CcD (Di Resta).

Federazione Biellese

Chiesa Nuova inizia festa Unità, Borbone ore 20,30 assemblea (Giocando).

Federazione Livornese

Colle Fiorino prosegue festa Unità, Arso ore 20,30 CcD su festa Unità, situazione politica (Predda, Proietti). In fed. ore 17, attivo sul contratto sanità (Tripoli, Ojori), Monteverdone ore 21 segretario Figa (Saraceni).

Federazione Viterbese

In fed. ore 17,30 CcD più CcD su «Informazione sulle trattative per il rinnovo della giunta provinciale e delle giunte comunali (Capaldi) Acquapendente ore 21 gruppo Comunità montana (Molpo), Castel d'Asso ore 21 assemblea su festa Unità (Aquilanti).

Appuntamenti

Oggi alle ore 19 si inaugura a Civitavecchia una stele a Togliatti. Il Pci la dona alla città alla presenza del sindaco e delle massime autorità religiose, civili e militari. Il monumento è stato costruito grazie ad una sottoscrizione promossa dal Pci all'interno della città, a cui hanno contribuito artigiani, operai, imprenditori e forze politiche. Il monumento è opera dello scultore Piero Luciani ed è costituito da una stele composta da 3 blocchi di travertino. Dopo la cerimonia sarà un comizio. Parco della Resistenza nel corso del quale Achille Occhetto, segretario generale del Pci, commemorerà la figura di Togliatti, figura di grande rilevanza in quanto ha fatto parte della Costituente ed ha contribuito alla costruzione della democrazia italiana.

Piccola cronaca

Premi festa dell'Unità. Ecco i numeri estratti alla festa dei giovani del 23 luglio organizzata dalla sezione Nuovo Corviale della Fgci e che ha riscosso un enorme successo. 1) 234, 2) 0704, 3) 18194, 4) 2010.



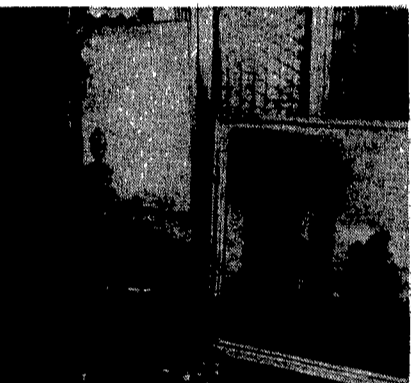
Una preziosa statuina recuperata dai carabinieri. A destra: le tele rubate all'ambasciata sovietica trovate ieri dalla polizia

Recuperate opere per 4 miliardi Ripresi i tesori in volo per l'America

Due successi di carabinieri e polizia contro i trafficanti d'arte. I militari hanno recuperato opere per quattro miliardi di lire che stavano per essere esportate negli Stati Uniti da un'organizzazione affiliata alla 'ndrangheta.

Stavano per prendere il volo per gli Stati Uniti. Una refurtiva di opere d'arte per un valore di quattro miliardi di lire è stata recuperata dai carabinieri del reparto di tutela del patrimonio artistico. Venti trafficanti sono stati denunciati a piede libero. Nelle mani della camorra, della mafia e della 'ndrangheta, erano caduti il busto di Agrippina, moglie di Nerone, e di Erma, le teste di Ebeo, di Dionisio, e quella di una donna di epoca imperiale.

che i ladri avevano trafugato dal tempio di Esculapio interno a Villa Borghese. Il risultato delle indagini dei carabinieri, durate più di un anno, è stato presentato ieri alla stampa in un incontro con il ministro dei Beni culturali ed Ambientali, Vincenzo Bono Parrino. Una grossa operazione, quella condotta dai carabinieri, che si sono infiltrati in una organizzazione affiliata alla 'ndrangheta risalendo così alle prove che alcuni responsabili dei furti erano in contatto con persone degli Stati Uniti, per un possibile esportazione delle opere d'arte. Durante un'operazione condotta in Calabria, sono state rinvenute anche molte romane e greche, anfore e oggetti in bronzo. La giornata, decisamente fortunata per l'Arte, è continuata con il ritrovamento delle ultime tre tele ancora nelle mani degli impenitenti ladri che, nel gennaio dell'84, riuscirono ad introdurre nella villa dell'ambasciatore sovietico a via delle Fornaci, riuscendo ad eludere i sofisticati sistemi di allarme e a rubare dieci opere d'arte, più alcuni arazzi pregiati. Una telefonata anonima ha guidato la squadra mobile della Questura di Roma fino ad un cespuglio poco distante dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, dove erano nascoste le tele ben imballate. Evidentemente i controlli pressanti condotti nei mesi scorsi anche dalla polizia nell'ambiente dei trafficanti di opere d'arte avevano reso ormai l'operazione troppo pericolosa e la paura deve aver preso il sopravvento. I tre quadri restituiti dai ladri alle forze del



l'ordine, tutti appartenenti alla scuola del Panini, risalente al '700 italiano, saranno oggi restituiti alle autorità consolari sovietiche. I ritrovamenti e le denunce di questi ultimi giorni sono riuscite finalmente a dare un giro di vite al grosso traffico clandestino di oggetti preziosi che, sottratti al patrimonio artistico italiano, è uno dei grossi affari che rafforza le organizzazioni di tipo mafioso.

Argiolas (Pli) chiede aiuto all'ex assessore del Pci «Caro Nicolini, dacci una mano per organizzare la festa»

C'è poco da festeggiare, con l'assessore Gatto. Nicolini, perché non vieni a darci una mano? La richiesta all'ex assessore del Pci la rivolge un autorevole del pentapartito, il presidente della circoscrizione, Luciano Argiolas, del Pli, alle prese con la «Festa de' Noantri», ma soprattutto con Ludovico Gatto. Da qui la richiesta d'aiuto. E se per quest'anno è tardi, si può sempre fare l'anno prossimo.

STEFANO DI MICHELE

«Caro Renato ti scrivo». A prendere la penna in mano è Luciano Argiolas, presidente liberale della circoscrizione Desinatario. Renato Nicolini, deputato comunista ed ex assessore alla cultura delle giunte di sinistra. E cosa vuole Argiolas? Prima lamentarsi, poi chiedere aiuto. L'origine dei patimenti del presidente si chiama Ludovico Gatto, professore universitario repubblicano, che i fatti del pentapartito hanno trasformato in successore di Nicolini, e artefice delle più sonolenti estati cittadine degli ultimi decenni. Ora succede che la circoscrizione ha il compito - vedremo subito quanto ingrato - di organizzare la «Festa de' Noantri», una sarrabanda di sette giorni di bancarelle e traffico caotico. E se il compito è poco gradevole, farò con il concorso di Gatto diventa im-

possibile. Dopo qualche riga di rimbrotti giovanili («Caro Nicolini mi permetto di darti del tu e di chiederti una cortesia in ricordo degli ahimè, lontani anni dell'università»), Argiolas arriva al sodo: «Fra le mezze competenze che competono a questa circoscrizione vi è quella di organizzare la Festa de' Noantri, con l'elemosina elargita di anno in anno dall'assessore alla cultura, il protompepote Gatto». Elenosina che cala col passare del tempo 260 milioni nell'87, 126 per l'88. «A te, uomo di spettacolo per eccellenza - s'appella Argiolas a Nicolini - non sfuggirà certamente la miseria della erogazione». Del resto, che la festa travestiva una tragedia in via Giulia sede della presidenza circoscrizionale, fu dimostrato anche l'anno scorso, quando il pentapartito «di zona» entrò in crisi proprio

Mercoledì il calendario venatorio Il consiglio regionale: «Niente megadiscarica»

Agitata seduta del consiglio regionale, ieri alla Pisana. L'aula è stata letteralmente assediata da centinaia di abitanti delle zone di Mentana e Guidonia che protestavano contro l'incredibile provvedimento preso qualche giorno fa dal presidente della giunta, Bruno Landi, che ha firmato l'autorizzazione di una megadiscarica vicino ai due Comuni, nella zona dell'Inviolata. E insieme a loro i cacciatori, venuti a sollecitare l'approvazione del calendario venatorio. Grande assente, il presidente Landi, che sulla discarica ha subito, da parte, dell'intero consiglio, uno smacco. Infatti è stato approvato, su proposta del gruppo Pci, prima firmataria Anna Rosa Cavallo, un ordine del giorno che chiede l'immediato ritiro dell'autorizzazione. La megadiscarica dovrebbe accogliere ogni giorno circa 200 tonnellate di rifiuti dei Comuni del bacino ad Est di Roma. Controllo tale ipotesi, da tempo si sono pronunciati i consigli comunali di Mentana e Guidonia, ed è cresciuta una fortissima protesta tra gli abitanti della zona,

che hanno dato vita a manifestazioni, cortei, assemblee. Tutto inutile. Alcuni giorni fa Landi ha firmato, senza consultare nemmeno le amministrazioni comunali. Ora all'unanimità l'assemblea della Pisana gli chiede di fare marcia indietro. Infatti, all'ordine del giorno presentato dai comunisti, si sono aggiunte le firme della Dc, dei Verdi, del Pn e dello stesso Psi. «L'ordinanza - rileva il documento - è in opposizione alla volontà dei consigli comunali e dei cittadini della zona», e s'impone il presidente al ritiro immediato e a promuovere un incontro con i Comuni interessati. Il presidente del consiglio regionale, Bruno Lazzaro, si è impegnato ad inviare, questa sera stessa un fonoграмма urgentissimo all'assente capo della giunta. La discarica dovrebbe entrare in funzione da lunedì prossimo. I cittadini che protestavano hanno chiesto garanzie immediate che cioè non avverrà. Da qui l'ordine del giorno comunista e il voto in aula. Ora Landi, conseguentemente, dovrebbe ritirare la concessio-

Malati Una legge sui diritti

Una nuova proposta di legge regionale per tutelare i diritti del malato. L'hanno presentata ieri mattina, in una conferenza stampa, alcuni dei promotori. Francesco Bottacchi, di Dp, Lidia Menapace della Sinistra indipendente, e Paolo Uccella, presidente della «Legga dei diritti del cittadino», che ha promosso l'iniziativa della legge, firmata anche da alcuni consiglieri. Una proposta in parte polemica con quella avanzata, la settimana scorsa, dalla giunta regionale, giudicata troppo lenta e farragginosa. Secondo la nuova proposta, il malato che si sente vittima di un disservizio potrà ricorrere in prima istanza al direttore della struttura ospedaliera e poi al direttore sanitario regionale che dovrà prendere una decisione definitiva. L'articolo 7 della proposta, impone la pubblicazione obbligatoria delle liste d'attesa e garantisce al minore ricoverato un insegnante. Segreto professionale quando viene fatta un'interruzione volontaria di gravidanza da parte di minorenni che ha superato i 16 anni. A proposito di diritti delle donne, la proposta di legge stabilisce la possibilità della presenza del coniuge in sala parto e il diritto della madre a tenere presso di sé il bambino appena nato.